

Richiesta di rettifica da Paolo Ferrero - puntata 14/10 servizio "Sparala grossa" su Fiscal compact (mail inviata giovedì 17/10)

Gentilissima Milena Gabanelli e Redazione di Report,

nella puntata di lunedì scorso, 14 ottobre, avete inserito le mie dichiarazioni sul Fiscal Compact nel servizio "Sparala grossa", sostenendo attraverso un economista e con i commenti di contorno, che le mie tesi sul fatto che il Fiscal Compact avrebbe portato a 45 miliardi di tagli fossero "una cavolata". È vero il contrario e bastano un po' di conti per dimostrarlo, partendo dagli ultimi dati certi e cioè quelli relativi al 2012.

Applicando il Fiscal Compact (e cioè tagliando di un ventesimo all'anno la differenza tra il debito pubblico e il 60% del PIL) si ottiene quanto segue:

- Primo anno, 53 miliardi di tagli,
- Secondo anno 50,
- Terzo anno 48,
- Quarto anno 45,
- Quinto anno 43,
- Sesto anno 41 miliardi di tagli e così via.

Mi fermo qui perché è evidente che la mia affermazione che a causa del Fiscal Compact "l'Italia debba tagliare nei prossimi anni 45 miliardi all'anno" non è per nulla falsa; al contrario è verissima, tant'è che nei primi anni dovremmo tagliare secondo il Fiscal Compact molto di più di quanto da me affermato e che la media per i primi sette anni di tagli è maggiore dei 45 miliardi che ho denunciato io. Il punto fondamentale è che io non ho raccontato nessuna cavolata e che voi avete fatto passare una mia affermazione vera come se fosse falsa.

Come se non bastasse avete poi sparso messaggi rassicuranti sull'applicazione del Fiscal Compact che a vostro parere si potrebbe applicare "senza strangolare nessuno". Si tratta di una falsità in quanto, se per alcuni anni lo Stato italiano, oltre a garantire il pareggio di bilancio, taglia la propria spesa di 45 miliardi, cosa succede all'economia italiana? Cresce come pensate voi o crolla, come è successo in questi anni grazie alle politiche di austerità praticate da Berlusconi, Monti e Letta? La risposta mi pare evidente.

In definitiva, io penso che voi abbiate fatto una grave operazione di disinformazione sul Fiscal Compact. Sono ovviamente disponibile a venire in trasmissione a discutere le mie tesi in contraddittorio con chiunque voi vogliate. Sarebbe un'ottima occasione per spiegare finalmente agli italiani cos'è questo Fiscal Compact e i disastri che provocherà. In ogni caso, al fine di ripristinare una corretta informazione – sull'attendibilità del sottoscritto e sul Fiscal Compact - vi chiedo di segnalare nella prossima trasmissione l'errore in cui siete incorsi.

Con immutata stima,

Paolo Ferrero,
segretario nazionale di Rifondazione Comunista